



**Comune della Spezia
Provincia della Spezia**

Comunicato Stampa

“L’evoluzione delle Forze Armate e le prospettive dell’area della Spezia”

**Domani dalle 16.30 seminario realizzato da Comune e Provincia
in collaborazione con l’Istituto Affari Internazionali**

La Spezia, 30 settembre – Domani 1 ottobre alle ore 16.30 presso il Centro di Eccellenza Tiresia di Lerici (località Bellavista) si terrà il seminario nazionale “L’evoluzione delle Forze Armate e le prospettive dell’area della Spezia”, organizzato da Comune e Provincia della Spezia nell’ambito dei lavori del Piano Strategico in collaborazione con l’Istituto Affari Internazionali.

Assieme al Sindaco Giorgio Pagano e al Presidente della Provincia Giuseppe Ricciardi discuteranno delle prospettive del settore difesa nel nostro territorio: il professor Michele Nones, Consigliere Scientifico dell’Istituto Affari Internazionali ; l’Ammiraglio Sergio Biraghi, Capo di Stato Maggiore della Marina; il dr. Giuseppe Bono, Amministratore Delegato di Fincantieri; il Senatore Francesco Bosi, Sottosegretario alla Difesa; il Senatore Lorenzo Forcieri, Vicepresidente Assemblea Parlamentare Nato; l’ing. Carlo Alberto Iardella, Amministratore Delegato dell’Oto Melara; il Generale Carmine Pollice, Vicesegretario Generale della Difesa/DNA; il Professor Stefano Silvestri, Presidente dell’Istituto Affari Internazionali.

Il tema del futuro del settore difesa nel nostro territorio costituisce uno dei temi di fondo su cui si sono articolati i lavori del Piano Strategico. E’ stata proprio questa la sede nella quale si è meglio dettagliata la piattaforma approvata dai Consigli Comunale e Provinciale con la quale la città ha aperto la vertenza con il Governo. Ferma restando la strategicità del ruolo di questo settore nell’economia locale, con il Piano Strategico si sta lavorando a individuare soluzioni progettuali capaci di valorizzare e potenziare la base navale spezzina nel sistema della difesa nazionale. Il rilancio della presenza della Marina Militare sul territorio passa necessariamente attraverso un progetto che sia in grado di convertire l’attuale base navale in un polo di eccellenza tecnologica e industriale a livello nazionale ed europeo. Tra le ipotesi all’attenzione, di particolare rilevanza è quella di trasformare l’Arsenale in un centro di manutenzione e ammodernamento delle navi delle Marine europee e della Nato. Si tratta di un progetto realizzabile attraverso una forte sinergia innanzitutto con le grandi imprese di costruzione che operano nel territorio spezzino, a partire da Fincantieri e Finmeccanica. Questo tipo di interventi richiede infatti una forte capacità tecnologica, presente nelle imprese di costruzione.

Al centro dei lavori poi l’elaborazione di progetti concreti e fattibili per fare delle aree sottoutilizzate e non più strategiche un’altra importante occasione di rilancio economico e sociale del nostro territorio.

E’ una partita rispetto alla quale il Governo deve uscire dall’indeterminatezza e dire con chiarezza quale futuro ha in mente per il nostro Arsenale e per le attività della difesa. Saranno proprio risposte quelle che le istituzioni locali chiederanno al Governo domani. La Spezia intanto, grazie al Piano Strategico, è pronta al confronto con progetti concreti per il rilancio della base navale e per il riutilizzo delle aree sottoutilizzate e non più strategiche. Il seminario vuole portare l’attenzione del Governo e della Marina Militare sui problemi del nostro territorio e rafforzare il dialogo e il confronto tra i diversi soggetti che sono coinvolti a livello nazionale, a partire da Fincantieri e Finmeccanica.

